



MINISTERO
DELL'INTERNO



ANNUARIO STATISTICO Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza

DUEMILAVENTIDUE



*Periodo di riferimento
2020-2022*



PREMESSA

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco si colloca nell'ambito dell'organizzazione del Ministero dell'Interno quale struttura a cui è affidato, su tutto il territorio nazionale, il servizio di soccorso pubblico, anche per la difesa civile, e di prevenzione ed estinzione degli incendi, al fine di garantire la tutela della vita umana e la salvaguardia dei beni e dell'ambiente.

Oltre agli interventi di soccorso tecnico urgente e all'attività di prevenzione incendi espletata anche nel settore dei rischi di incidente rilevante, il Corpo nazionale assicura la vigilanza antincendio negli impianti sportivi e nei locali di pubblico spettacolo, la formazione degli addetti alla sicurezza antincendio, i presidi antincendio nei principali porti ed aeroporti civili, svolge le funzioni di organo di vigilanza ai sensi della vigente normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi.

Inoltre, il Corpo nazionale è la componente fondamentale del sistema nazionale di protezione civile e, con il coordinamento del competente Dipartimento, interviene in caso di calamità mobilitando le sezioni operative delle colonne mobili regionali.

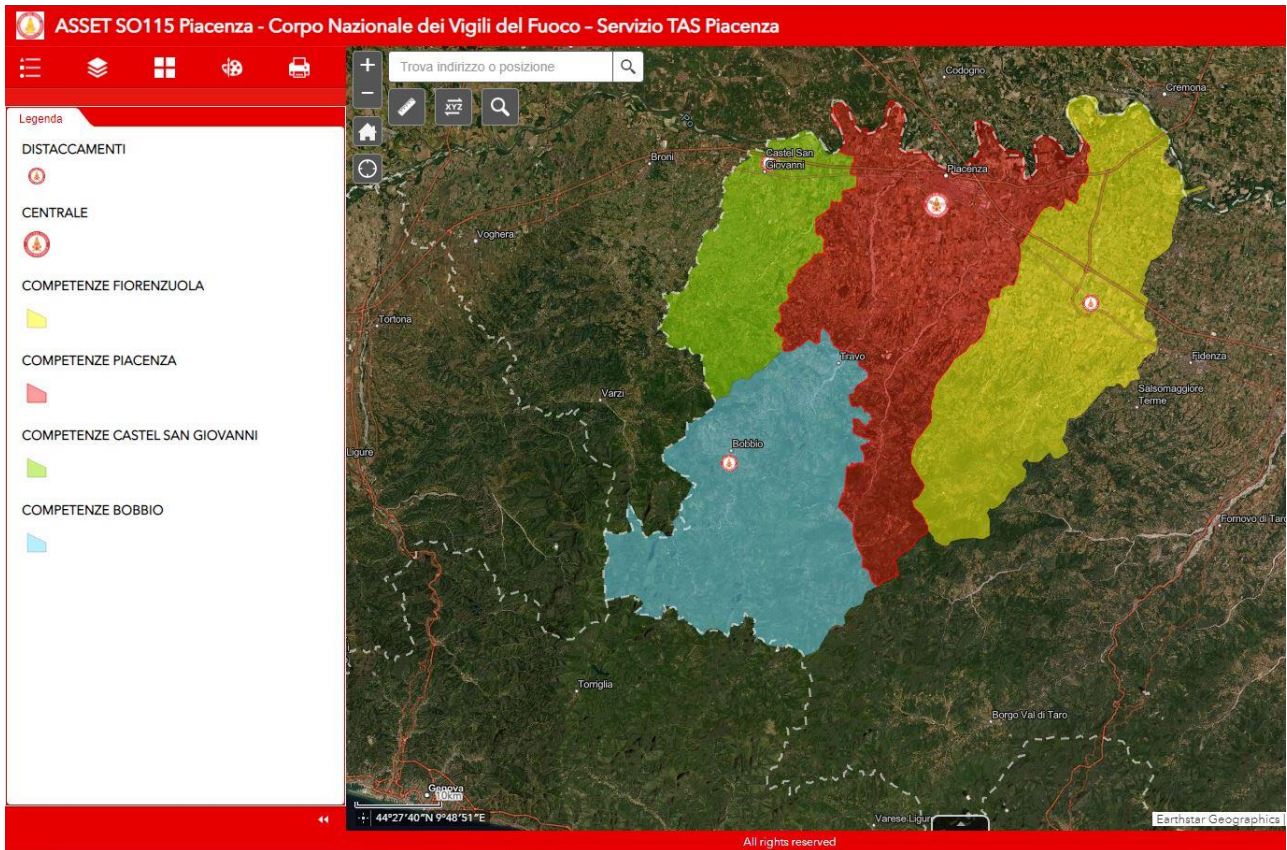
Per assolvere ai molteplici e delicati compiti di istituto, nel rispetto del principio di prossimità ai bisogni dei cittadini, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco si articola sul territorio in Direzioni regionali, Comandi, distaccamenti permanenti e volontari, reparti e nuclei speciali. In tale contesto la statistica riveste un ruolo strategico, sia per gli aspetti di pianificazione operativa che per più generali finalità istituzionali, favorendo, mediante il monitoraggio e l'analisi delle attività svolte, il continuo aggiornamento dell'organizzazione del Corpo Nazionale, l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili e il miglioramento dei servizi resi alla collettività.

A tal fine il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza, in occasione della festività di Santa Barbara, redige "l'Annuario statistico", con il duplice obiettivo di sistematizzare e diffondere efficacemente le informazioni mettendole a disposizione, in modo organico, anche agli utilizzatori esterni all'Amministrazione e dare visibilità e contezza dell'operato svolto dal Comando Provinciale dei vigili del fuoco di Piacenza.



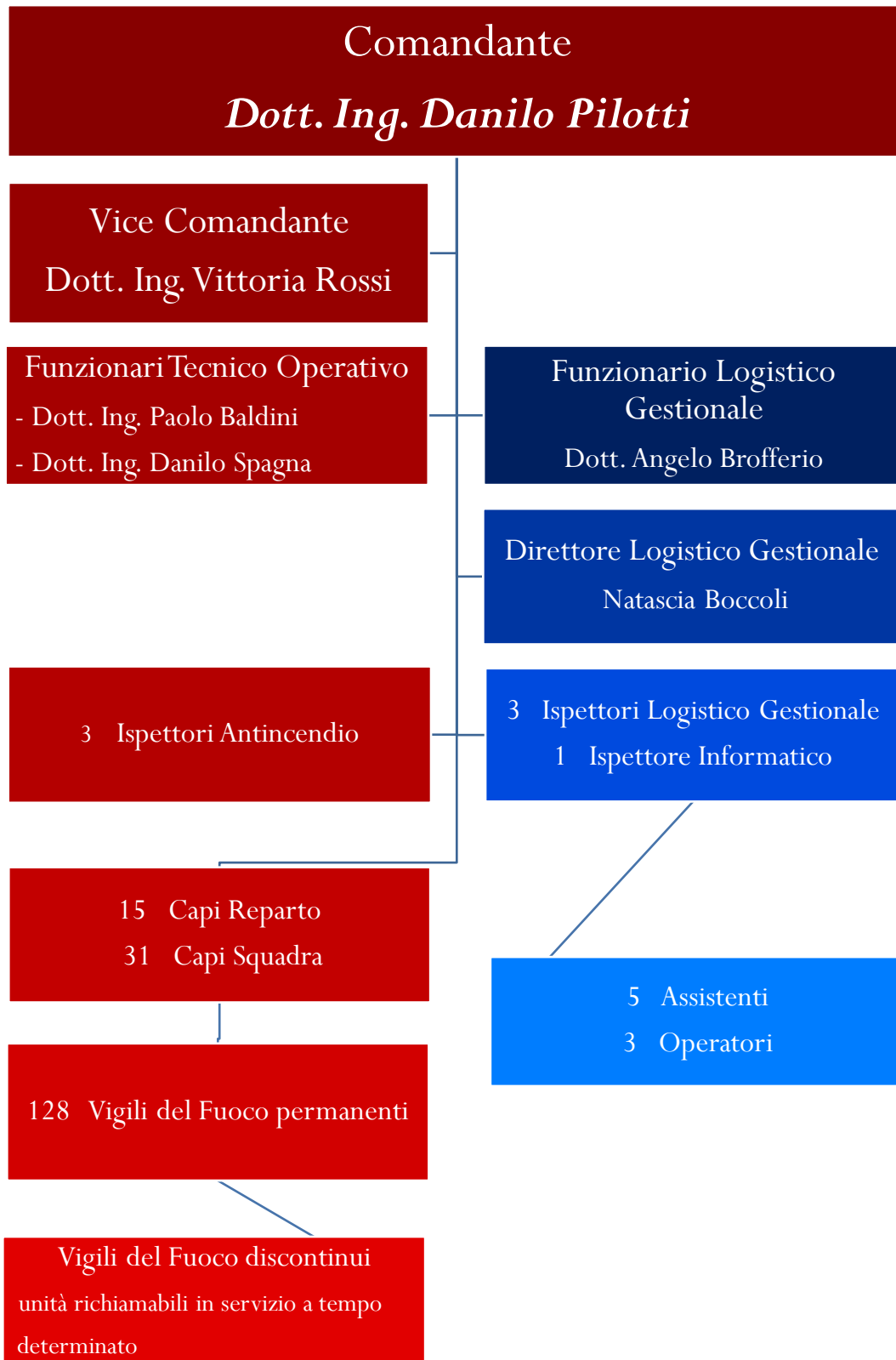
1. I numeri del Comando

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza, con Sede Centrale in Piacenza Strada Val Nure n. 9, si articola in una serie di distaccamenti territoriali in aggiunta alla predetta Sede Centrale.





Sono in servizio al Comando di Piacenza **194** unità così articolate:





Con riferimento al Personale operativo inserito nel dispositivo di soccorso (**173** unità del ruolo di Capi Reparto, Capi Squadra e Vigili Permanenti), l'organizzazione funzionale del Comando prevede una dislocazione delle forze sul territorio così caratterizzata:

Sede centrale di PIACENZA



- **PERSONALE:**
n. 12 Capi reparto, n. 12 Capi squadra, n. 69 Vigili
- **MEZZI:**
- *n. 3 autopompaserbatoio, n. 2 autobotti, n. 1 autoscala, n.1 autogrù, n. 2 autofurgoni, n.3 fuoristrada, n. 1 carro UCL, n.1 furgone SAF, n.1 furgone per il soccorso acquatico, n. 10 autovetture, n. 1 bus 19 posti, n. 1 modulo incendi boschivi, 2 automezzi NBCR e NR, n. 1 colonna fari, n. 3 imbarcazioni.*



Distaccamento permanente di FIORENZUOLA D'ARDA



PERSONALE:

- n. 1 Capo reparto*
- n. 6 Capi squadra*
- n. 20 vigili*

MEZZI:

- n. 2 autopompaserbatoio*
- n. 1 autobotte*
- n. 2 campagnole*
- n. 1 autovettura*

Distaccamento permanente di CASTEL SAN GIOVANNI



PERSONALE:

- n. 5 Capi squadra*
- n. 20 vigili*

MEZZI:

- n.1 autopompaserbatoio*
- n. 1 autobotte*
- n. 2 campagnole*

Distaccamento permanente di BOBBIO



PERSONALE:

- n. 1 Capo reparto*
- n. 8 Capi squadra*
- n. 19 vigili*

MEZZI:

- n.1 autopompaserbatoio*
- n. 2 campagnole*



Il personale VV.F. garantisce il soccorso non solo in occasione di incendi, ma anche in tutte quelle situazioni di emergenza, quali ad esempio improvvisi o minacciati crolli strutturali, frane, piene, alluvioni o altra pubblica calamità, per le quali sono richieste professionalità tecniche anche ad alto contenuto specialistico ed idonee risorse strumentali.

G.O.S. (Gruppo Operativo Speciale - movimento terra)

Il Gruppo Operativo Speciale movimento terra è di estrema importanza per le operazioni di soccorso. Aprire varchi, rimuovere le macerie, creare delle strade alternative per raggiungere i luoghi delle sciagure, sono le loro maggiori peculiarità.



L'utilizzo di questo gruppo, dalla prima fase di intervento ha permesso di ridurre di gran lunga, rispetto al passato, i tempi delle operazioni di soccorso.

I mezzi assegnati al G.O.S. sono: escavatori e pale meccaniche di vario tipo con dotazioni anche per effettuare demolizioni di fabbricati fino a 12 metri, trattore stradale e carrello per il trasporto dei mezzi, autocarro per il trasporto di macerie.

Il Nucleo Provinciale si compone di n. 24 unità.





N.B.C.R. (Nucleo Batteriologico Chimico Radiometrico)

Nucleo specializzato che viene attivato quando esiste un fondato pericolo di contaminazione da sostanze nucleari, biologiche, chimiche e radiologiche, in grado di provocare danni a persone, animali o cose. Si distinguono dagli altri pompieri per la particolarità degli indumenti che indossano e sono specializzati ad intervenire in situazioni veramente eccezionali. Il nucleo è composto da:

- n. 3 unità con competenze di "Gestione direttiva"
- n. 1 unità con competenza di "Esperto Regionale"
- n. 26 unità che hanno competenze di "Esperti Provinciali"



N.R. (Laboratorio Radiometrico)

Si occupa del rilevamento di radioattività alfa, beta e gamma (fondo naturale e rilasci da incidente) con misura periodica settimanale di eventuale contaminazione in aria. Sul territorio provinciale sono attive inoltre 9 centraline XR33 per la rilevazione radiometrica in continuo e teletrasmissione delle misure. Gli operatori addetti sono 8 unità.





NUCLEO S.A.F. (Speleo Alpino Fluviale)

È costituito da:

- n. 27 unità che hanno partecipato al corso di livello superiore 1B; la preparazione conseguita consente loro di operare autonomamente, in sicurezza, su terreni impervi o a grandi altezze.
- n. 5 unità in possesso di brevetto 2A che consente l'impiego di tecniche per il soccorso con barelle e il coordinamento di squadre in operazioni complesse.
- n. 1 unità in possesso di brevetto 2B, che consente l'impiego di tecniche per il soccorso con barelle, il coordinamento di squadre in operazioni complesse ed operazioni di soccorso con l'impiego dell'elicottero.
- n. 28 unità fluviali sono in grado di portare soccorso in ambito alluvionale ed acquatico in genere.





SOCCORSO ACQUATICO DI SUPERFICIE

Tutto il personale è in possesso della qualifica di "autoprotezione in ambito acquatico" e n.74 unità sono in possesso della patente nautica.

n. 34 unità sono abilitate alla conduzione dei mezzi anfibi

n. 1 unità è abilitata alla conduzione di moto d'acqua (PWC)

n. 10 unità sono operatori di soccorso acquatico.



T.A.S. (Topografia applicata al soccorso)

Il nucleo TAS si occupa di ricerca, soccorso persone e interventi NBCR collaborando con gli altri nuclei (SAF, sommozzatori, NBCR, elicotteristi, cinofili...). Lo specialista TAS coordina dall'UCL (sala operativa mobile) le squadre impegnate sul territorio e gli altri Enti presenti in posto. Si occupa di raccolta e schedature su supporto informatico delle aree perlustrate in caso di ricerca persona; in interventi più complessi di tipo NBCR si occupa della definizione della zona rossa, arancione e gialla, nonché delle vie di accesso e di uscita da tali zone. Si utilizzano cartografie digitalizzate e GPS.

Il nucleo provinciale si compone di:

- n. 6 unità di 2° livello
- n. 47 unità di 1° livello.



TLC (Telecomunicazioni)

Si occupa della gestione della comunicazione radio e ripetitori radio nel territorio provinciale.

Il Nucleo Provinciale si compone di n. 2 unità.

LABORATORIO D.P.I. (Dispositivi protezione individuale)

Si occupa della gestione e manutenzione degli autoprotettori ed esplosimetri.

Gli operatori addetti sono 28 unità.





2. Corsi di formazione professionale

Oltre all'attività di addestramento ed aggiornamento ordinario, sono stati svolti i seguenti corsi di formazione:

CORSI DI FORMAZIONE SVOLTI PRESSO IL COMANDO

Operatori Macchine Movimento Terra	n. 4 unità (+6 altri comandi)
Patente Terrestre IV cat.	n. 6 unità (+9 altri comandi)
Radiometria	n. 4 unità (+8 altri comandi)
SAF Basico extrapianificazione	n. 4 unità (+11 altri comandi)
Addetti di Sala Operativa 115 (corso interno)	n. 12 unità

CORSI DI FORMAZIONE SVOLTI PRESSO ALTRE STRUTTURE E CONTRIBUTI DI FORMAZIONE AD ALTRI COMANDI (altri Comandi, Direzioni Regionali, Scuole centrali ecc.)

Antincendio Navale (La Spezia - aprile)	n. 2 unità
Antincendio Navale (La Spezia – ottobre)	n. 2 unità
Addetti Servizio Prevenzione e Protezione (la edizione – FAD)	n. 1 unità
Corso Assistenti	n. 1 unità
Autoprotezione in ambiente acquatico (Modena)	n. 3 unità
Corso formaz. per passaggio qualifica Capo Squadra	n. 2 unità
Corso per Ispettori Antincendio	n. 2 unità
Cybersicurezza – Informatica	n. 1 unità
Gestione risorse umane, digitalizzazione e Smart Working	n. 1 unità
Ispettori Sistema di Gestione Sicurezza	n. 1 unità
Selezione per corso nazionale formatori istruttori Macch. Movim. Terra	n. 2 unità
8° corso Istruttori patenti terrestri	n. 1 unità
Selezione aspiranti istruttori Soccorso Fluviale Alluvionale	n. 1 unità
Patente Nautica I cat. (Ravenna)	n. 2 unità
Patente Terrestre III cat. (Modena)	n. 2 unità



Nucleare Batteriologico Chimico Radiologico livello II (Bologna)	n. 5 unità
Nucleare Batteriologico Chimico Radiologico livello II (Senigallia)	n. 1 unità
ADR (Trasporto carburante) (Polo Didatt. Emilia Romagna)	n. 1 unità
Patente Terrestre II cat. (Reggio Emilia)	n. 2 unità
Guida su terreno non preparato	n. 2 unità
Patente Terrestre II cat. (Rimini)	n. 4 unità
Guida su terreno non preparato	n. 5 unità
Polizia Giudiziaria-Fire Investigation (Modena)	n. 3 unità
Polizia Giudiziaria (Parma)	n. 4 unità
Prevenzione Incendi, moduli 1-2 (Direzione Regionale)	n. 3 unità
Prevenzione Incendi, moduli 5-8 (Direzione Regionale)	n. 1 unità
Nuoto e Salvamento	n. 5 unità
Topografia Applicata al Soccorso (Reggio Emilia)	n. 3 unità
USAR-Medium 2°-3°-4° corso	n. 6 unità
Seminari, Incontri di aggiornamento e Giornate informative varie	n. 22



3. Prevenzione incendi e vigilanza

Prevenzione incendi

I dati relativi ai provvedimenti di prevenzione incendi riguardano le istanze e segnalazioni, nell'anno di riferimento, che i responsabili delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi sono tenuti a presentare al competente Comando VV.F., ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Il D.P.R. 151/2011 distingue le attività sottoposte ai controlli in tre categorie A, B e C assoggettate a una disciplina differenziata in relazione al rischio connesso all'attività, alla presenza di specifiche regole tecniche e alle esigenze di tutela della pubblica incolumità.

<i>SCIA</i>	<i>n. 131</i>
<i>SCIA GPL</i>	<i>n. 141</i>
<i>ESAME PROGETTO</i>	<i>n. 99</i>
<i>RINNOVI</i>	<i>n. 480</i>
<i>RINNOVI GPL</i>	<i>n. 183</i>
<i>CONFERENZE DI SERVIZIO</i>	<i>n. 16</i>
<i>VOLTURA</i>	<i>n. 155</i>

Vigilanza

Per vigilanza antincendio si intende il "servizio di presidio fisico reso in via esclusiva e a titolo oneroso del Corpo nazionale con proprio personale e mezzi tecnici nelle attività in cui fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possono assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili e quindi non fronteggiabili soltanto con misure tecniche di prevenzione. La vigilanza antincendio è finalizzata a completare le misure di sicurezza peculiari dell'attività di prevenzione incendi, a prevenire situazioni di rischio e ad assicurare l'immediato intervento nel caso in cui si verifichi l'evento dannoso".

Detti servizi vengono di norma espletati presso i locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento ma, in generale, possono essere espletati, su richiesta dei soggetti responsabili e compatibilmente con la disponibilità di personale e mezzi del C.N.VV.F., anche presso altre attività quali ad esempio porti, stabilimenti, impianti, ecc. I servizi di vigilanza prestati dal Comando provinciale Vigili del Fuoco di Piacenza sono stati n. 90 con l'impiego di squadre composte da n. 5 unità V.F.



<i>Teatri/Cinema</i>	56
<i>Esposizioni e mostre</i>	31
<i>Auditorium</i>	-
<i>Impianti sportivi - chiuso</i>	-
<i>Circhi / teatri tenda</i>	-
<i>Impianti sportivi - aperto</i>	-
<i>Porti</i>	-
<i>Fiere</i>	3
<i>Discoteche</i>	-
<i>Teatri all'aperto</i>	-
<i>Teatri di posa / studi</i>	-

4. Formazione professionale per addetti antincendio aziendali (D.Lgs. 81/08, D.Lgs 139/06 e legge 609/96)

<i>Corsi di Formazione effettuati</i>	14
<i>Operatori formati</i>	253
<i>Commissioni di esame</i>	33
<i>Attestati di idoneità rilasciati</i>	342
<i>Attestati di frequenza</i>	35
<i>Corsi di aggiornamenti effettuati</i>	4



5. Statistica interventi di soccorso

In base a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n.139, e successive modifiche introdotte con il Decreto Legislativo n. 97 del 29 maggio 2017, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, è una struttura dello Stato ad ordinamento civile, incardinata nel Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per mezzo della quale il Ministero dell'Interno assicura il servizio di soccorso pubblico e di prevenzione ed estinzione degli incendi su tutto il territorio nazionale, nonché lo svolgimento delle altre attività assegnate al Corpo nazionale dalle leggi e dai regolamenti. Inoltre, il Corpo nazionale è componente fondamentale del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 10 del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n°1.

Al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco assicura gli interventi tecnici caratterizzati dal requisito di immediatezza della prestazione, per i quali siano richieste professionalità tecniche anche ad alto contenuto specialistico e idonee risorse strumentali.

In questo paragrafo vengono mostrate varie elaborazioni statistiche attinenti agli interventi di soccorso tecnico urgente effettuati dal Comando dei Vigili del Fuoco di Piacenza nel triennio 2020-2022 (fino al 31 ottobre).



Andamento degli interventi nel triennio 2020-2022

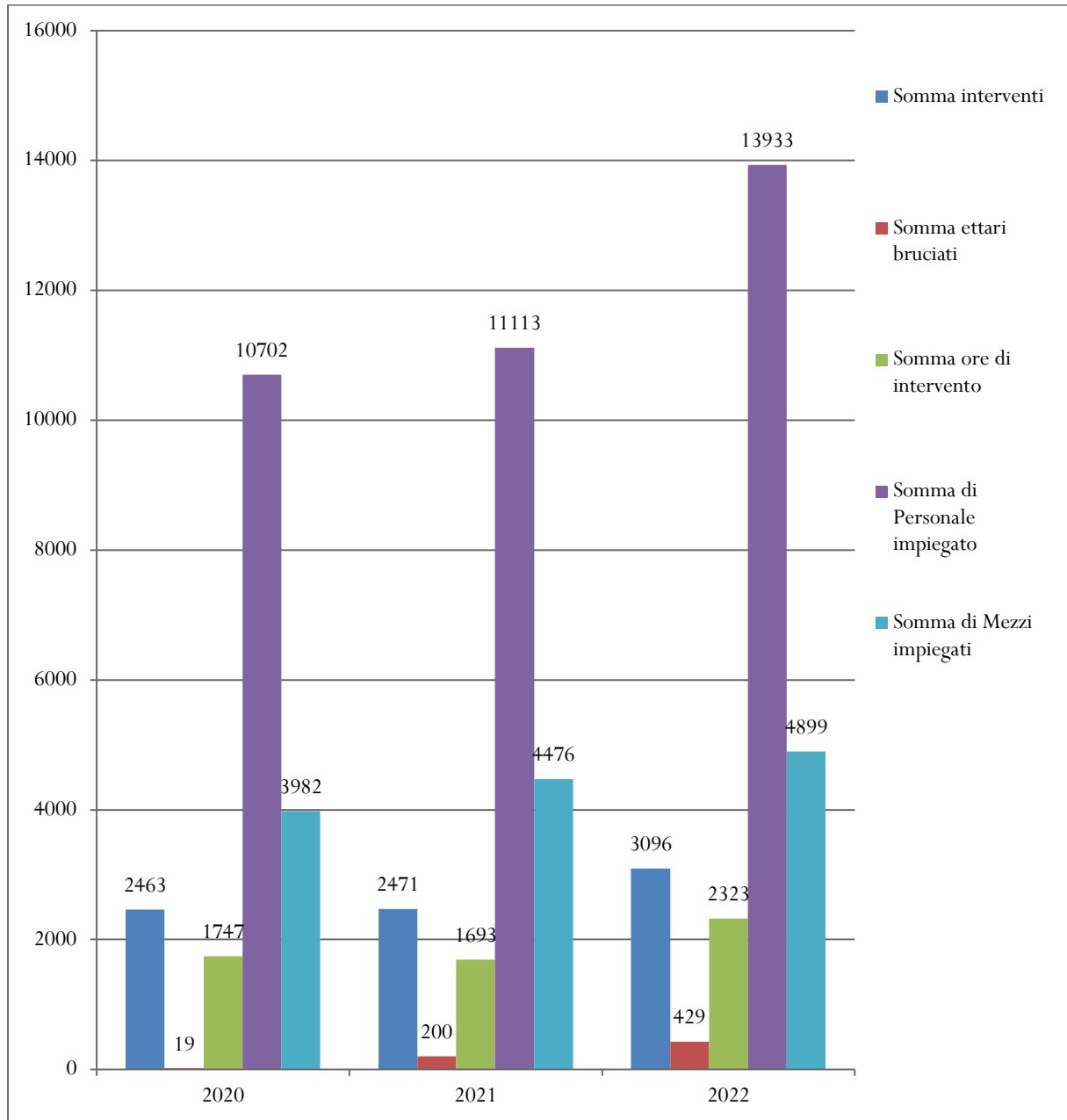


Grafico 1

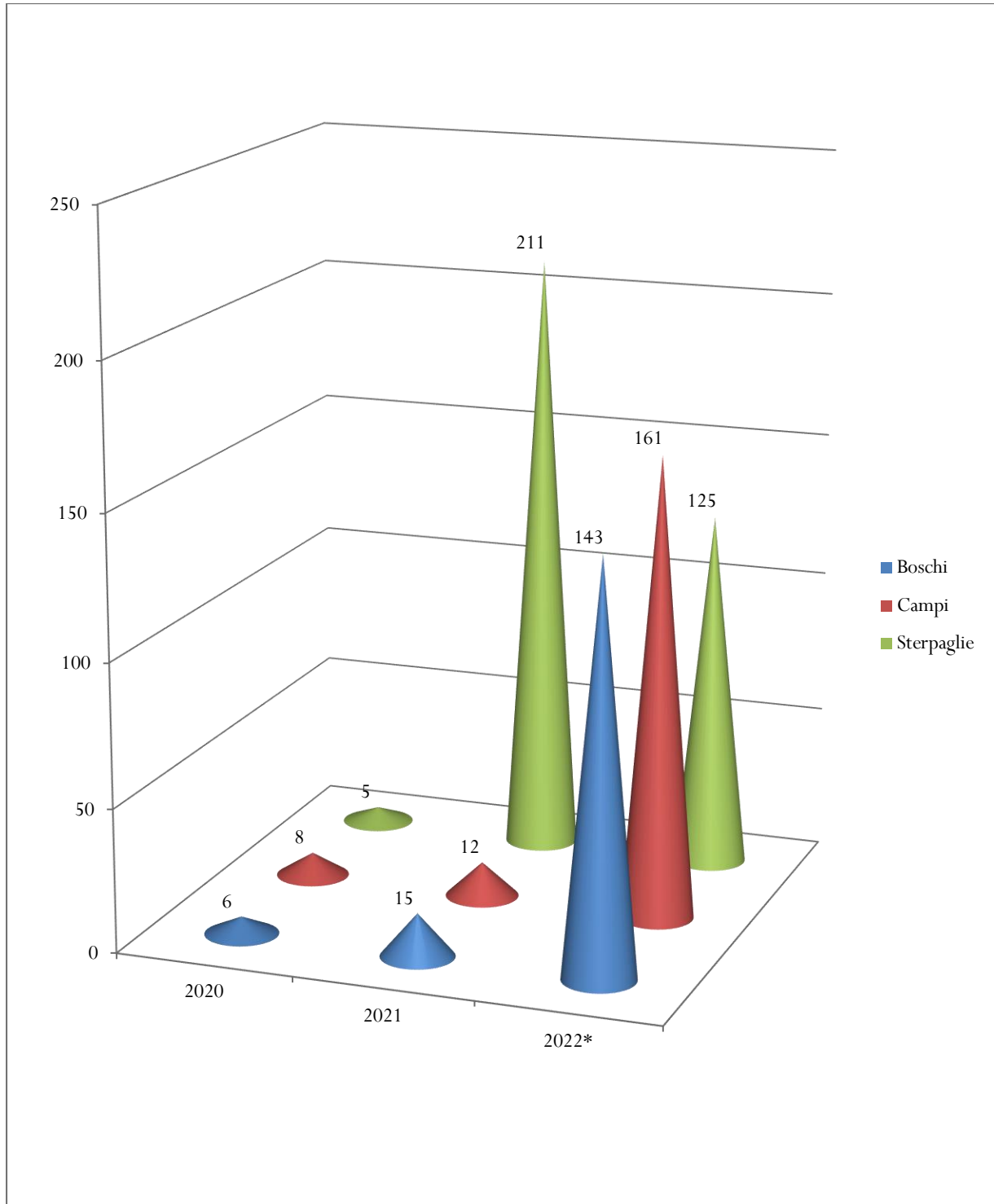
I dati indicati nel 'grafico 1' si riferiscono allo stesso periodo (gennaio-ottobre) di ciascuno degli anni 2020-2021-2022.

Tale grafico rileva:

- un aumento di richieste di intervento rispetto al biennio 2020-2021;
- un aumento degli ettari di vegetazione bruciata (più che raddoppiato rispetto al 2021).



Ettari di boschi, campi e sterpaglie bruciati/e 2020-2022



* per il 2022 dati parziali (da gennaio a ottobre)

Grafico 2



Tempo medio (in minuti) di arrivo sul luogo d'intervento dalla chiamata

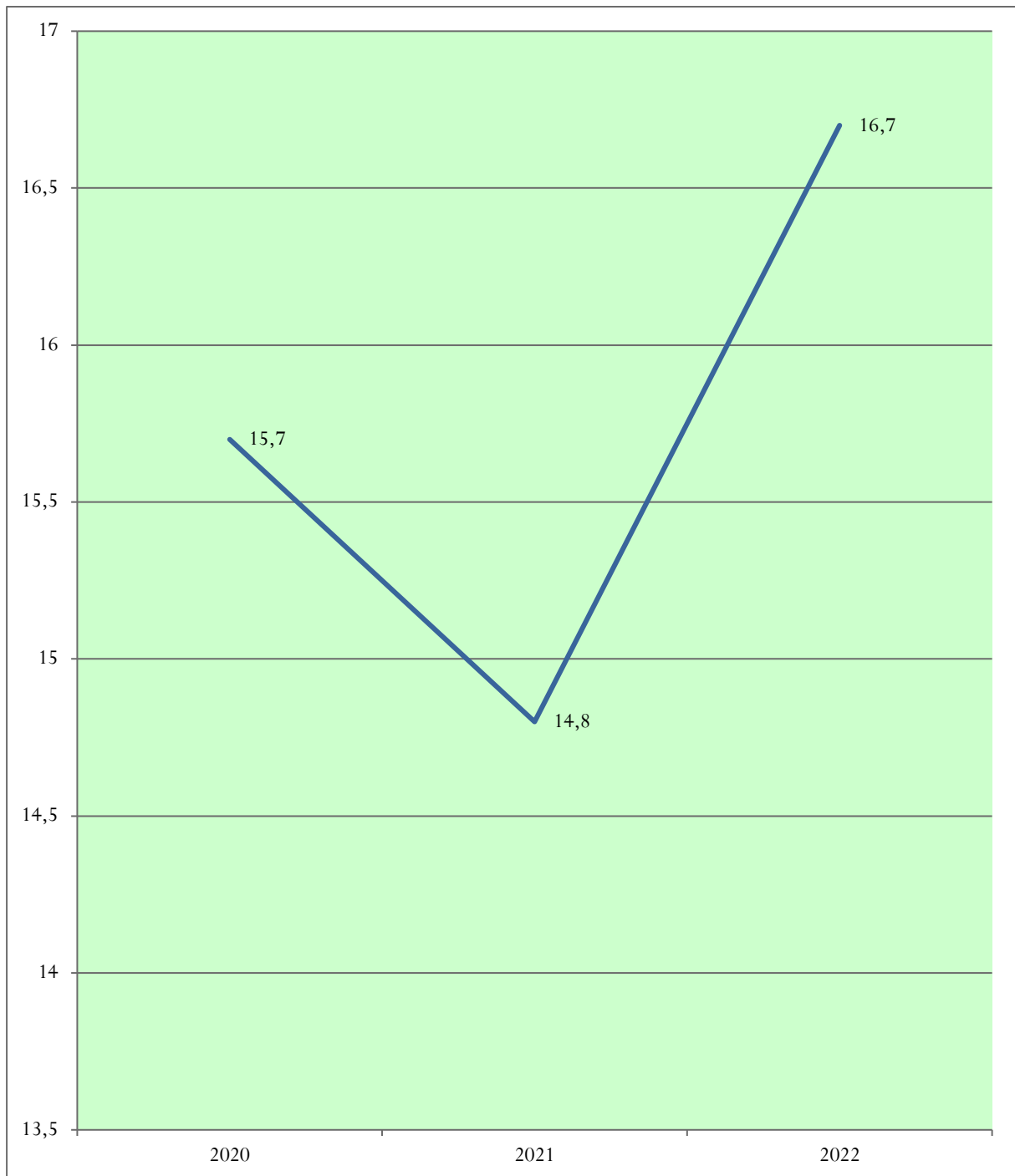


Grafico 3

Il tempo medio di arrivo sul luogo d'intervento dalla chiamata quest'anno è aumentato rispetto al 2021 in ragione del calo degli interventi richiesti nel comune di Piacenza (come si evince nel 'Grafico 5'), sede della Centrale Operativa del Comando.



Durata degli interventi

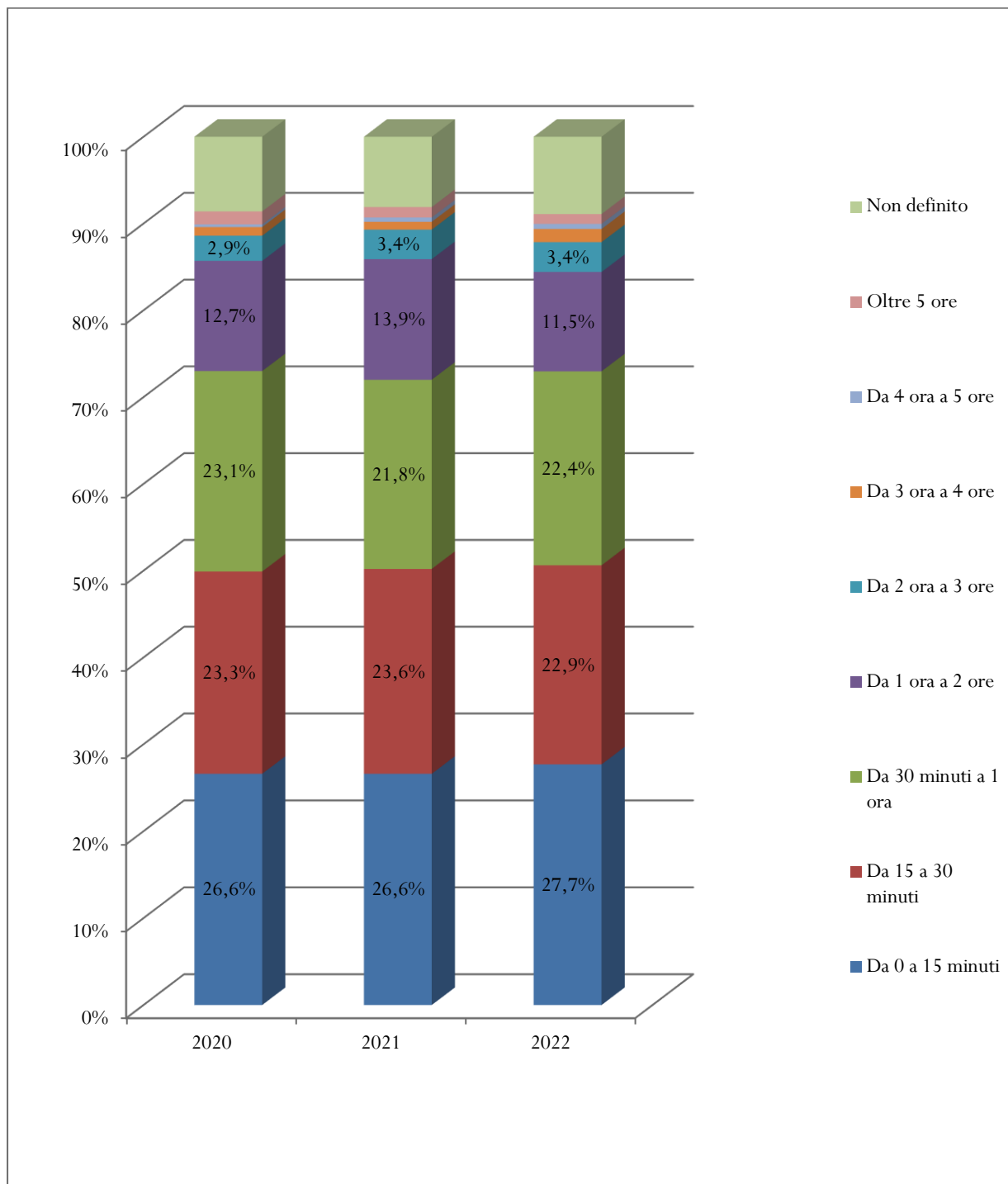


Grafico 4

Si registra un aumento degli interventi con durata inferiore ai 15 minuti rispetto al biennio 2020-2021 ed un calo degli interventi di durata superiore ad 1 ora.



Comuni del territorio provinciale oggetto degli interventi di soccorso

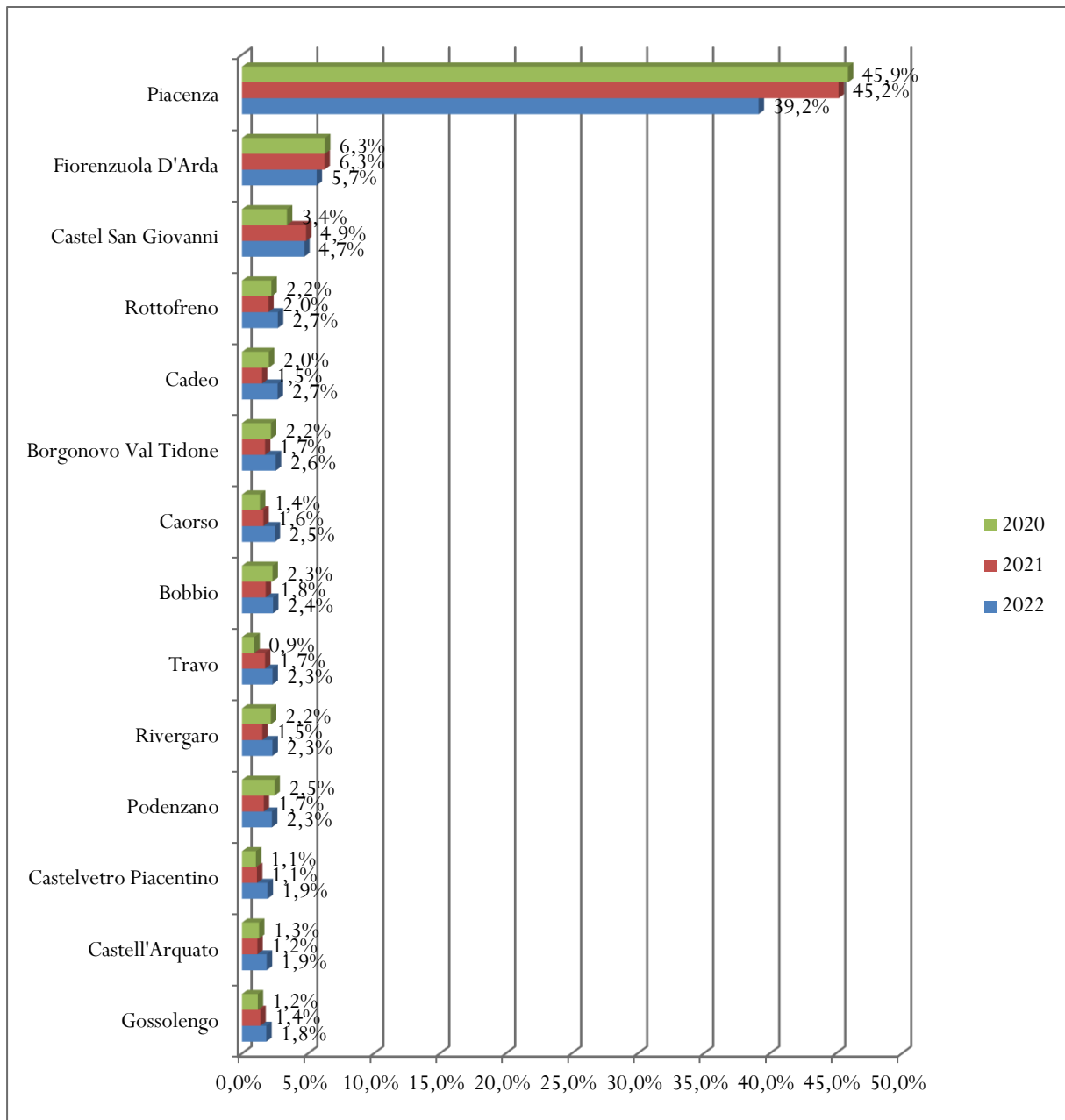


Grafico 5

Si registra per l'anno 2022 un significativo calo degli interventi nel comune di Piacenza balzati al 39,2% rispetto al 45,2% del 2021.



Andamento mensile degli interventi effettuati nel triennio 2020-2022

(riferiti ai primi 10 mesi di ciascun anno)

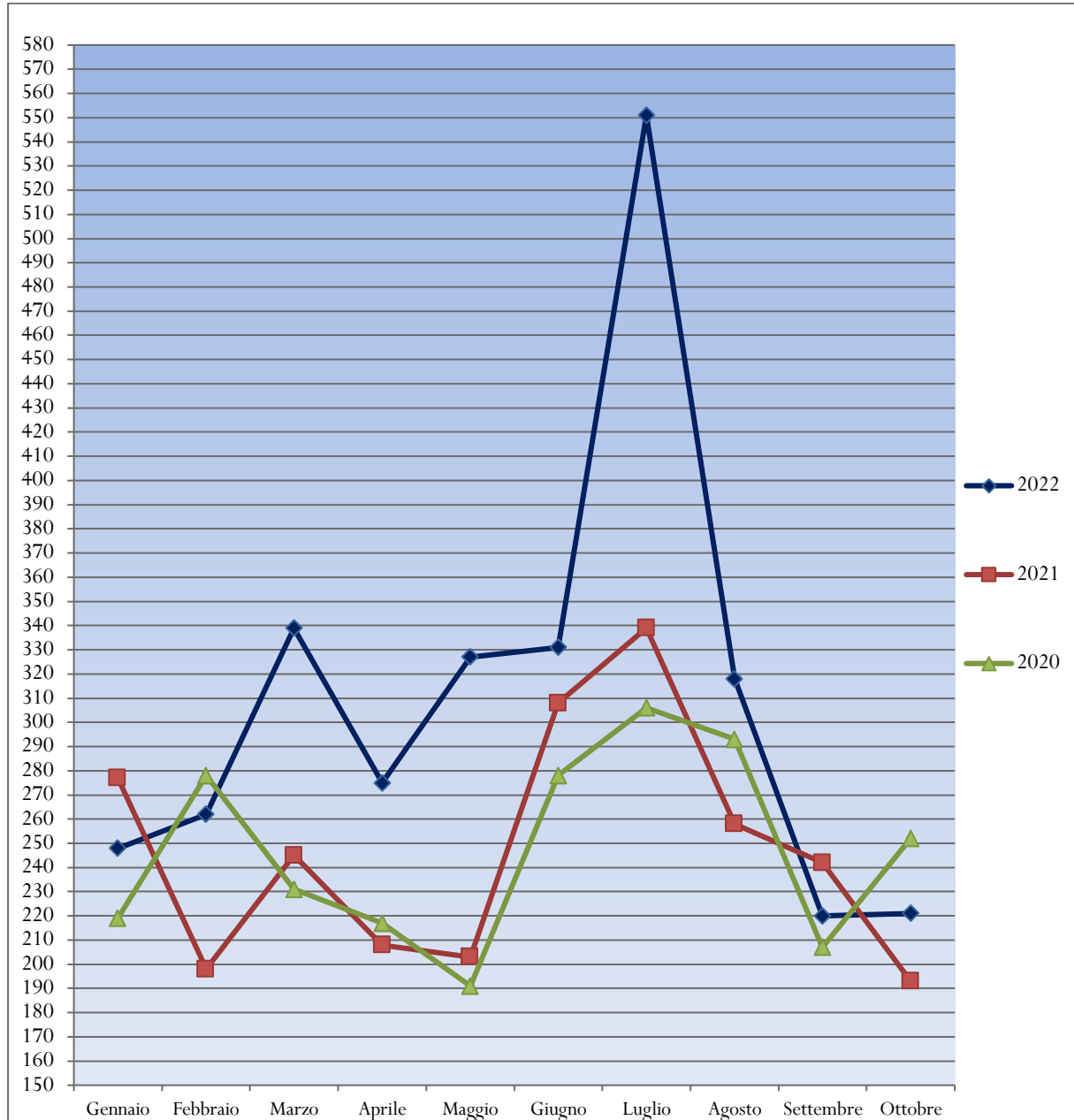


Grafico 6

Osservando la rilevazione degli interventi svolti nel triennio si nota un aumento degli interventi nel periodo Giugno – Agosto, causa incendi boschivi.



Andamento degli interventi per tipologia Triennio 2020-2022

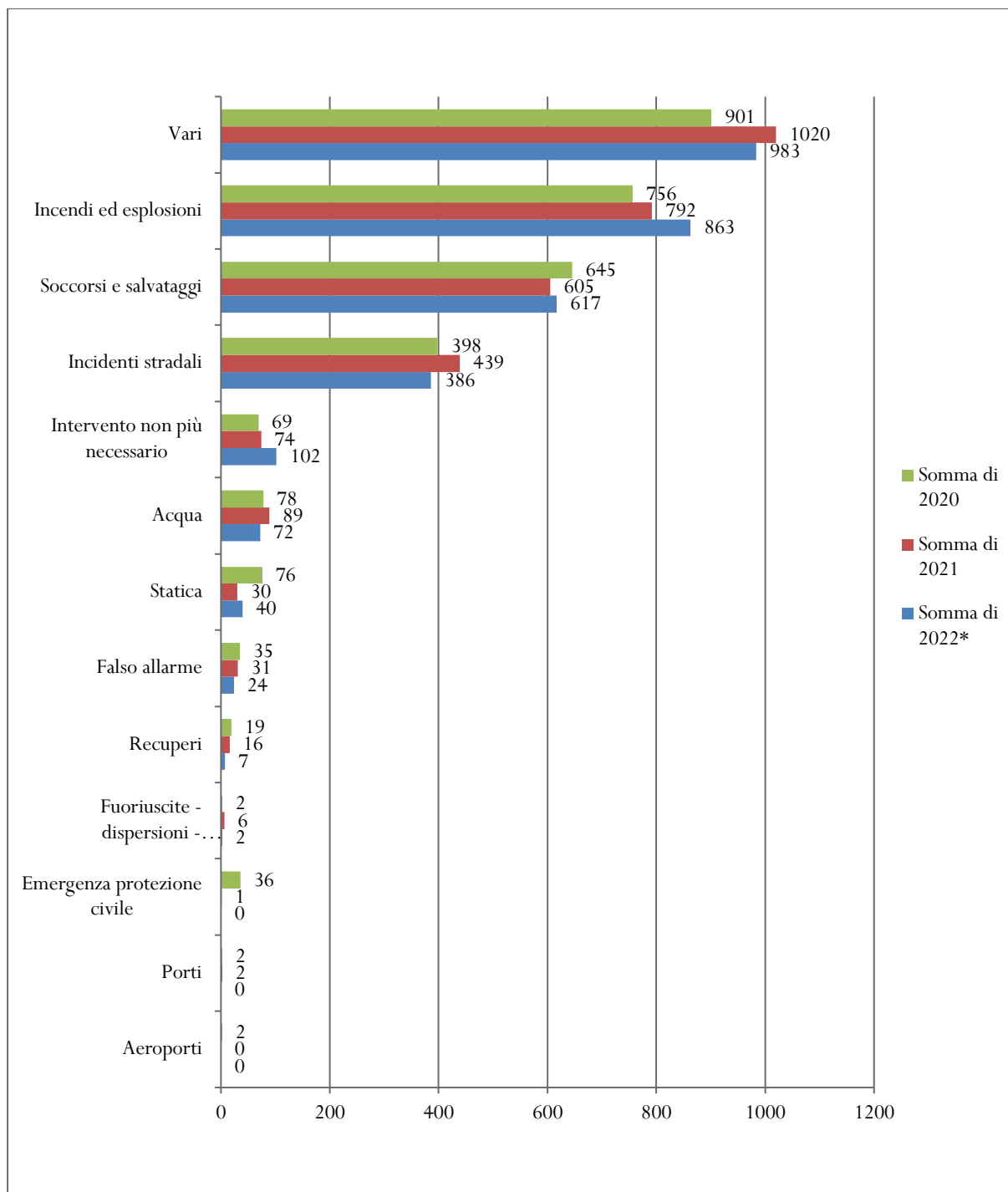


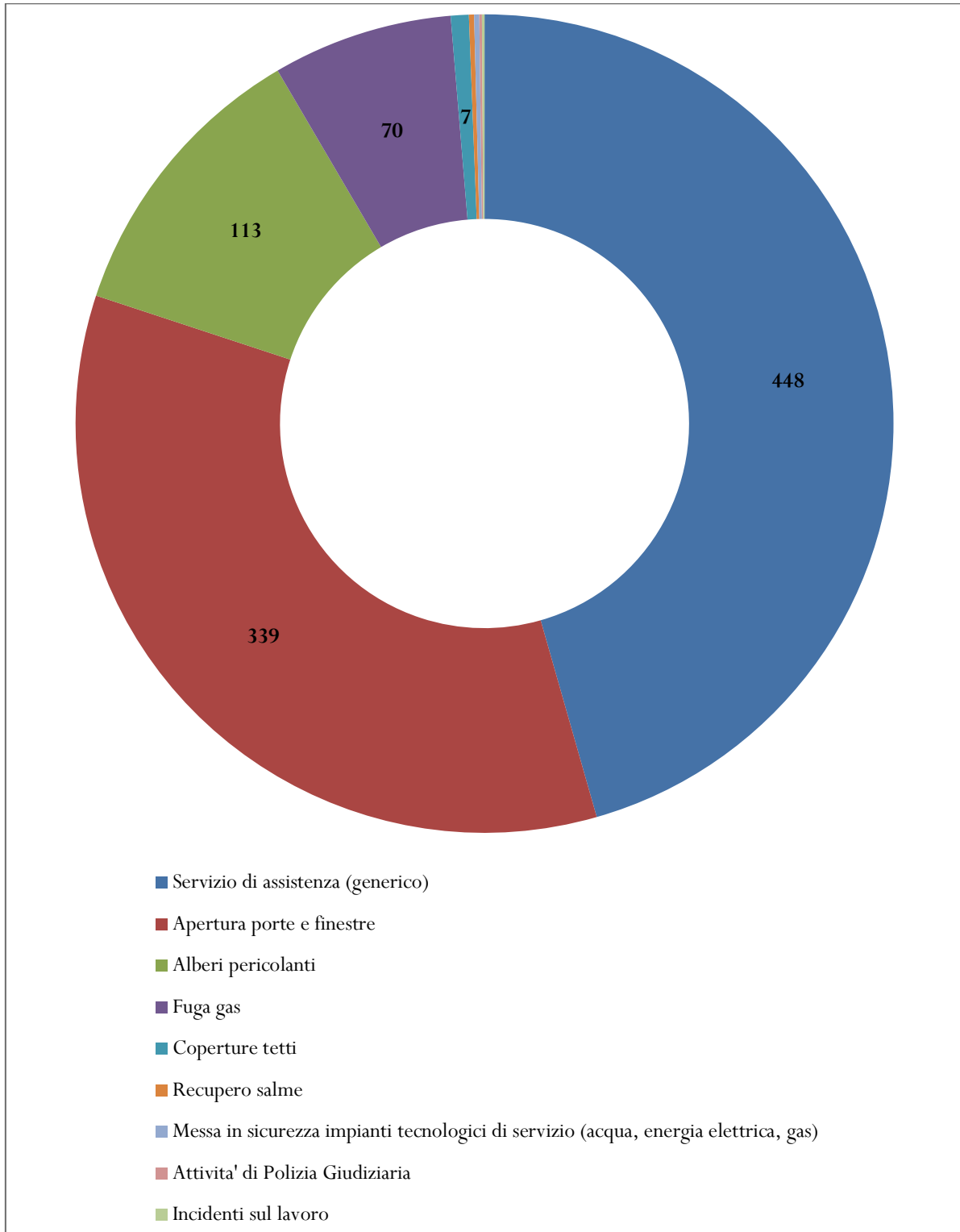
Grafico 7

Si registra un aumento della tipologia di intervento "Incendi ed esplosioni"; tale dato rispecchia l'aumento degli incendi di vegetazione.



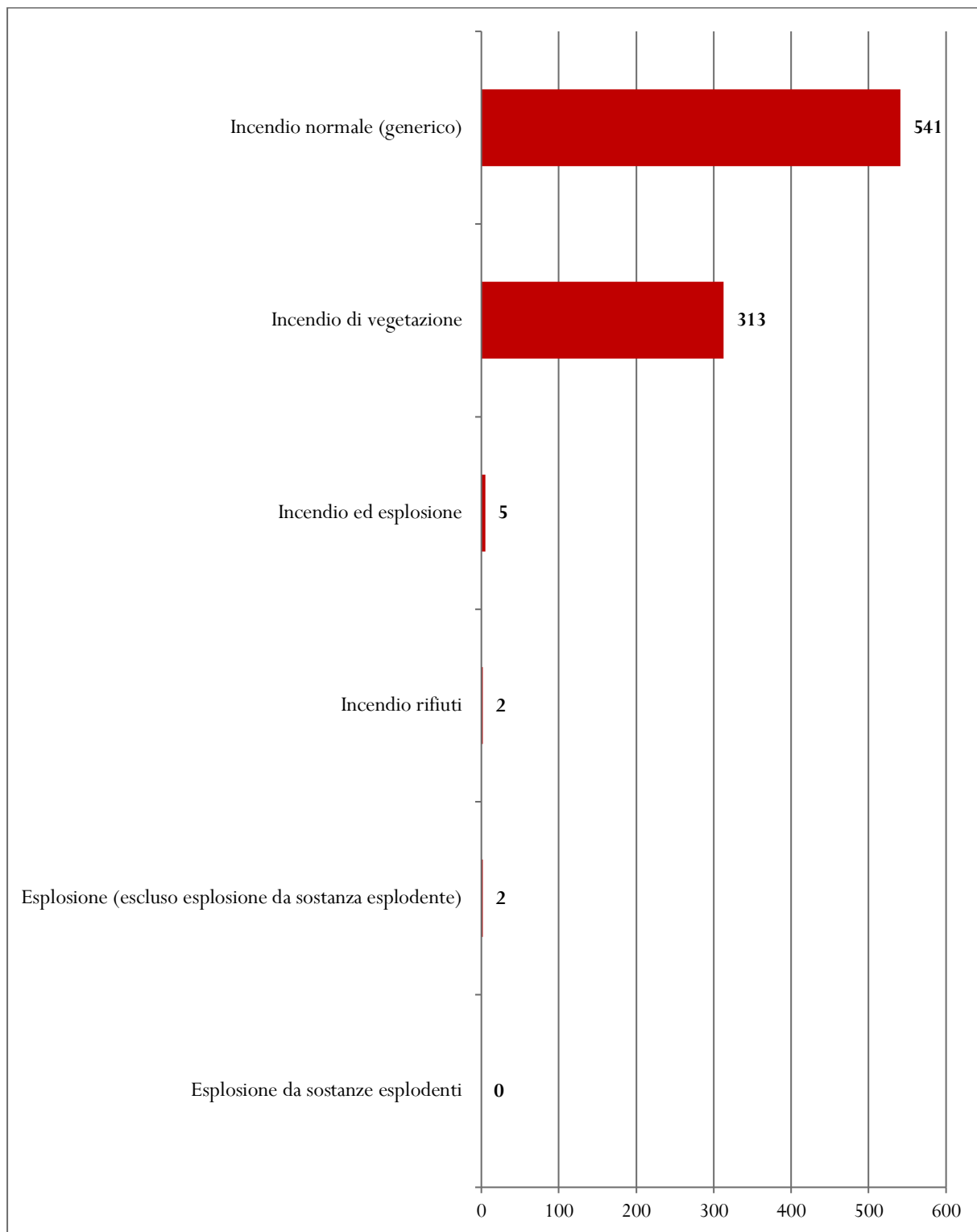
I prossimi tre grafici interessano il dettaglio delle principali tipologie di intervento.

Dettaglio tipologia "Vari"



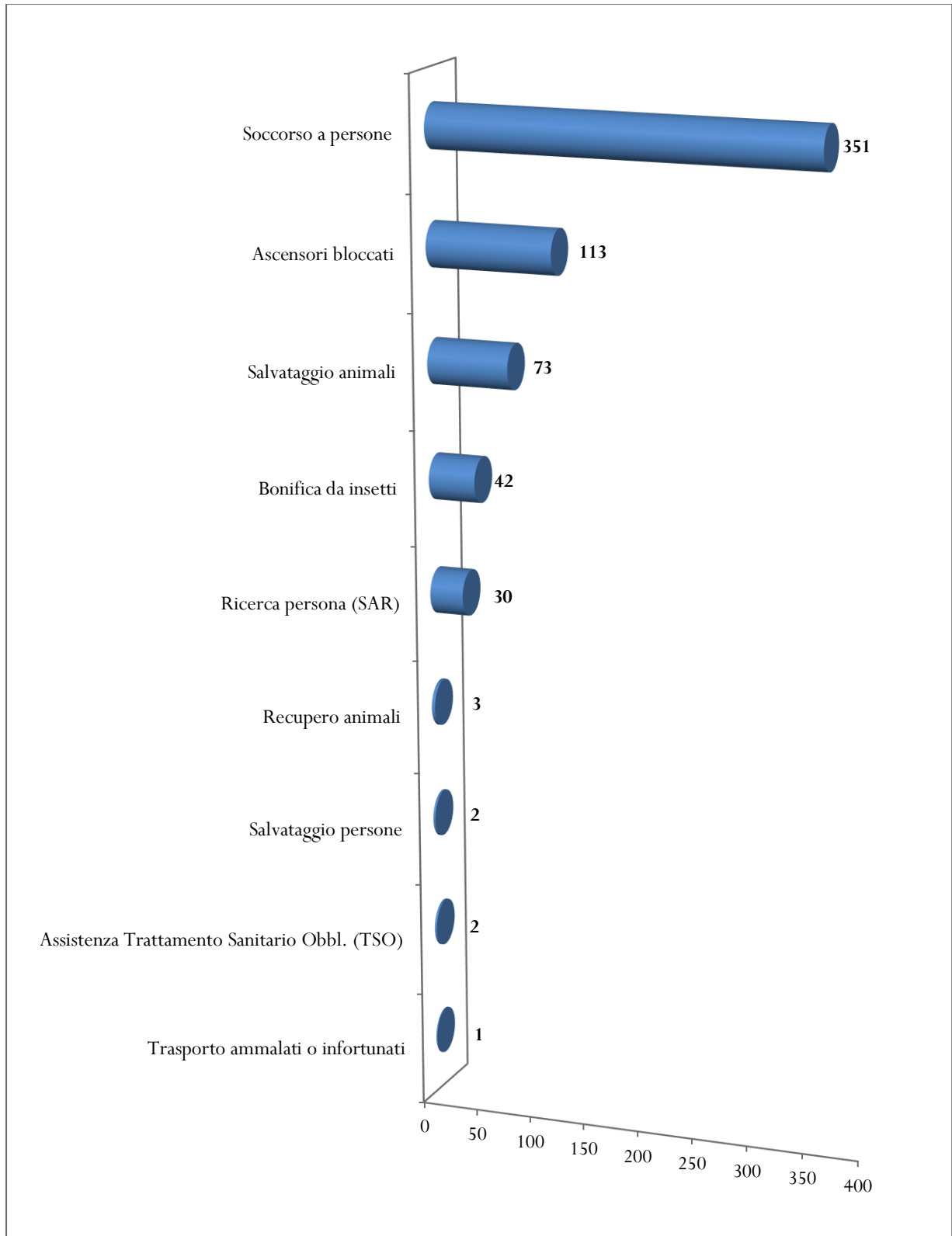


Dettaglio tipologia "Incendi ed esplosioni"



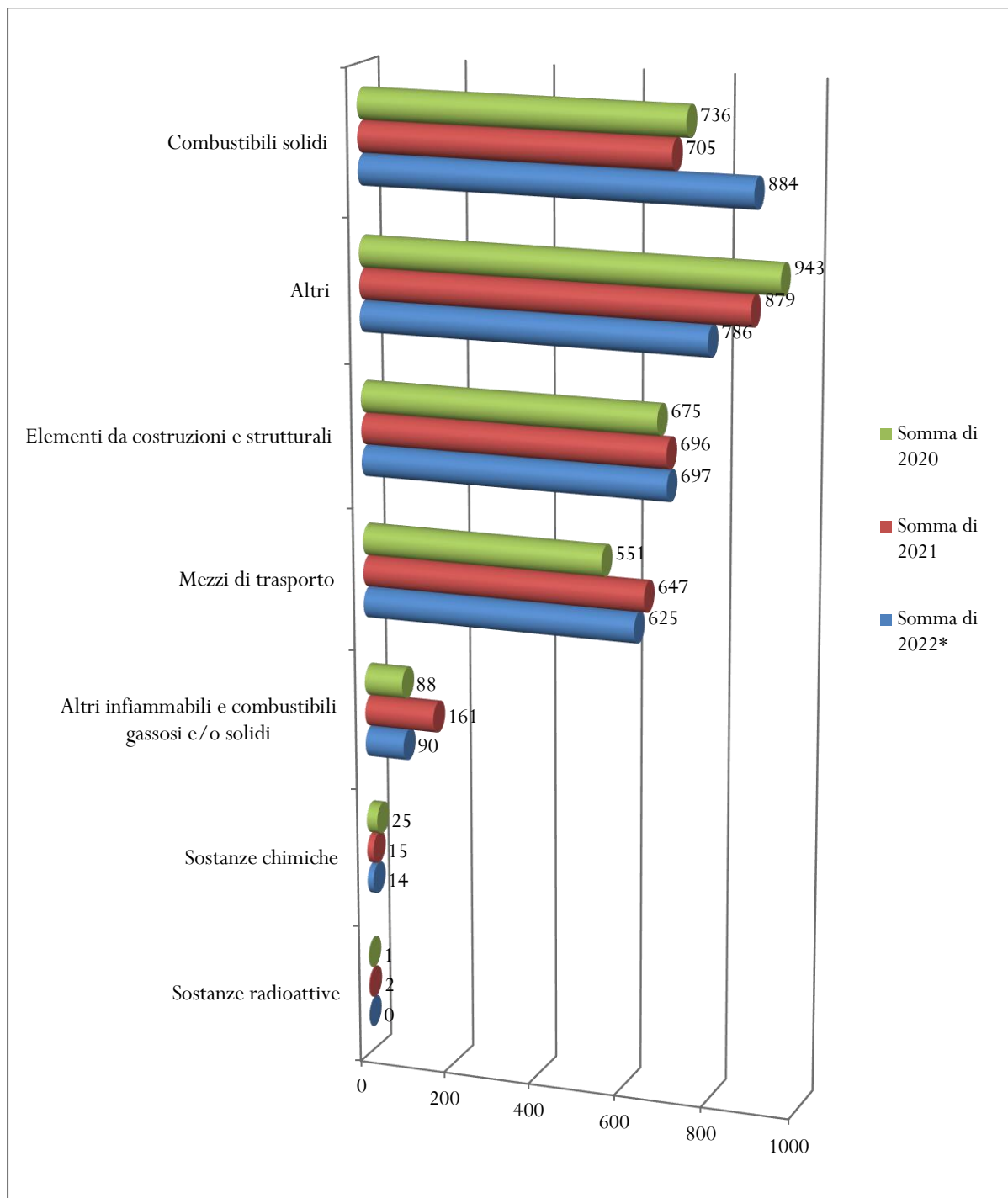


Dettaglio tipologia "Soccorsi e salvataggi"





Raggruppamento degli interventi per 'sostanza' oggetto d'intervento



* per il 2022 dati parziali (da gennaio a ottobre)

Grafico 8

I 'Combustibili solidi' gli 'Elementi da costruzioni e strutturali' ed i 'Mezzi di trasporto' rimangono i principali 'elementi/sostanze' coinvolti negli interventi.



I prossimi tre grafici interessano il dettaglio delle principali sostanze di intervento.

Dettaglio sostanza "Combustibili solidi"

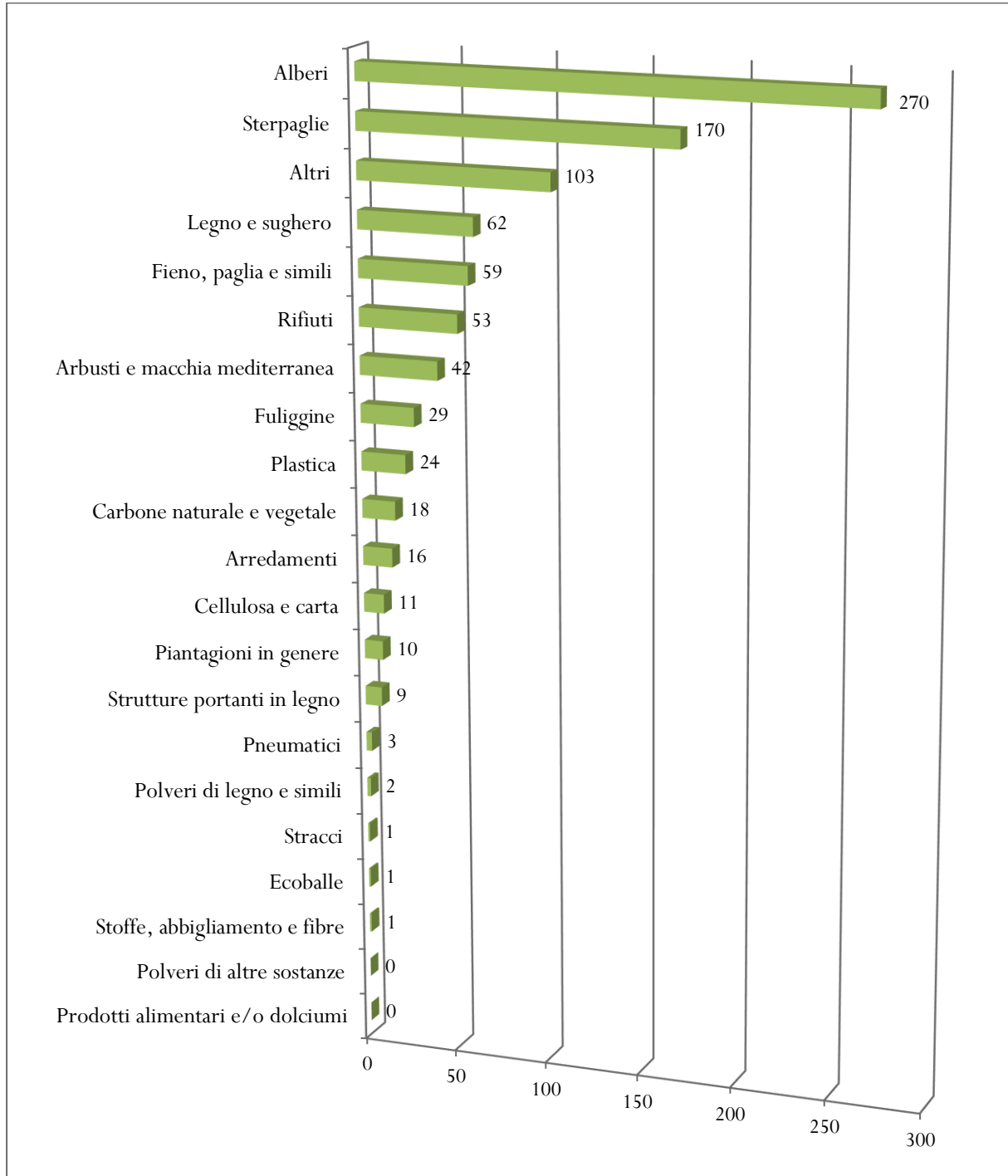


Grafico 8.1



Dettaglio sostanza "Altri"

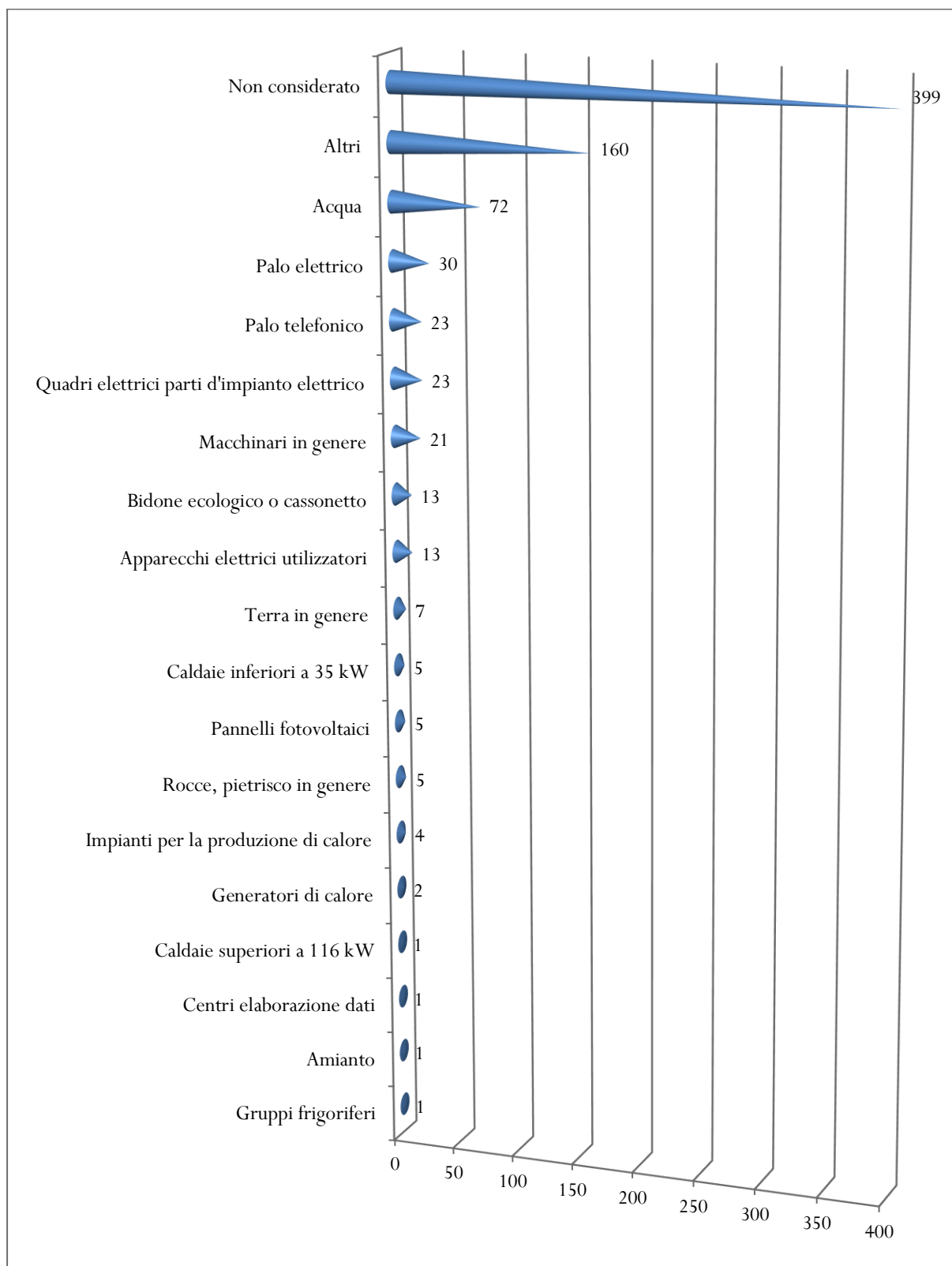
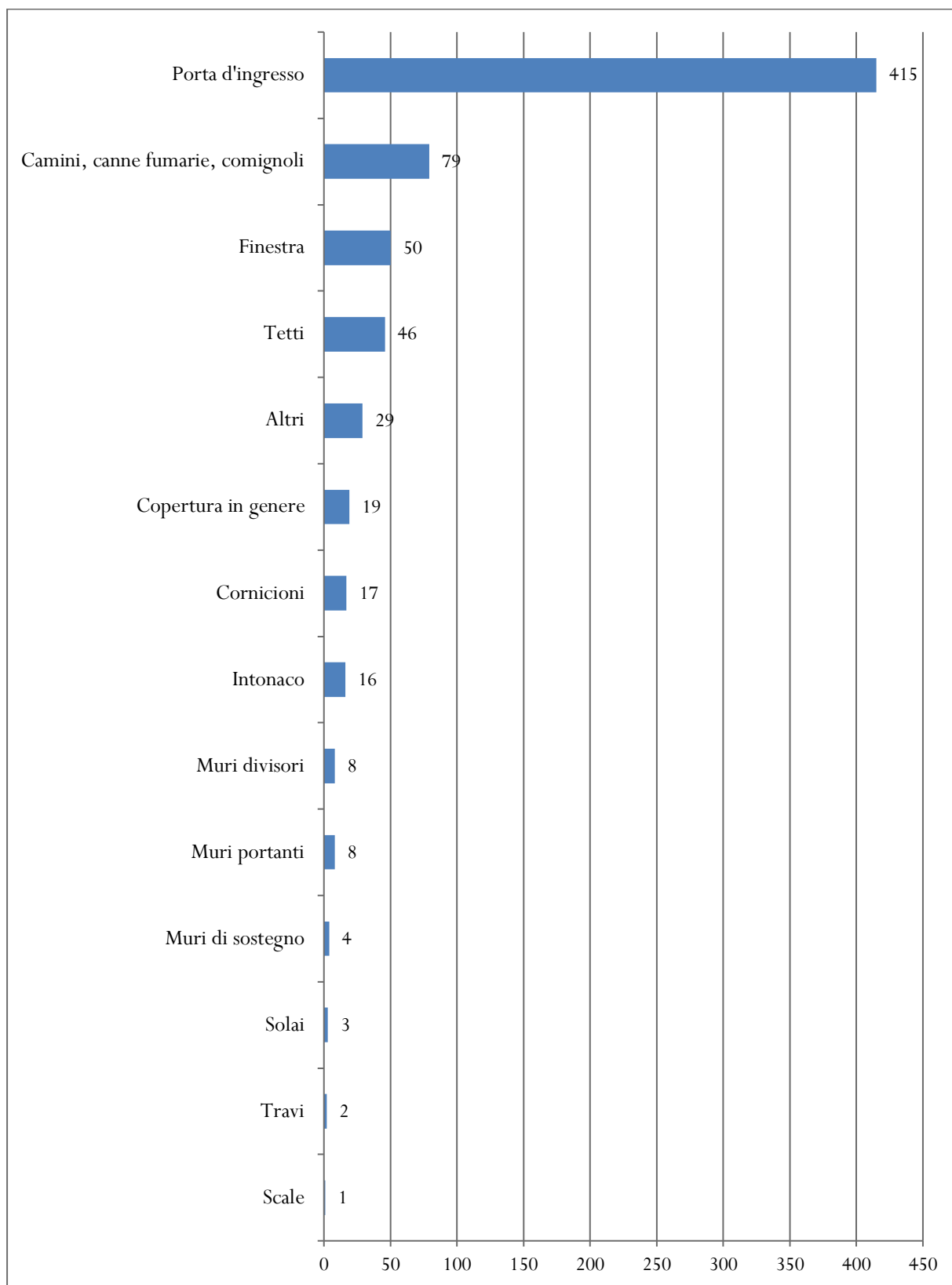


Grafico 8.2



Dettaglio sostanza "Elementi da costruzioni e strutturali"





Dettaglio sostanza "Mezzi di trasporto"

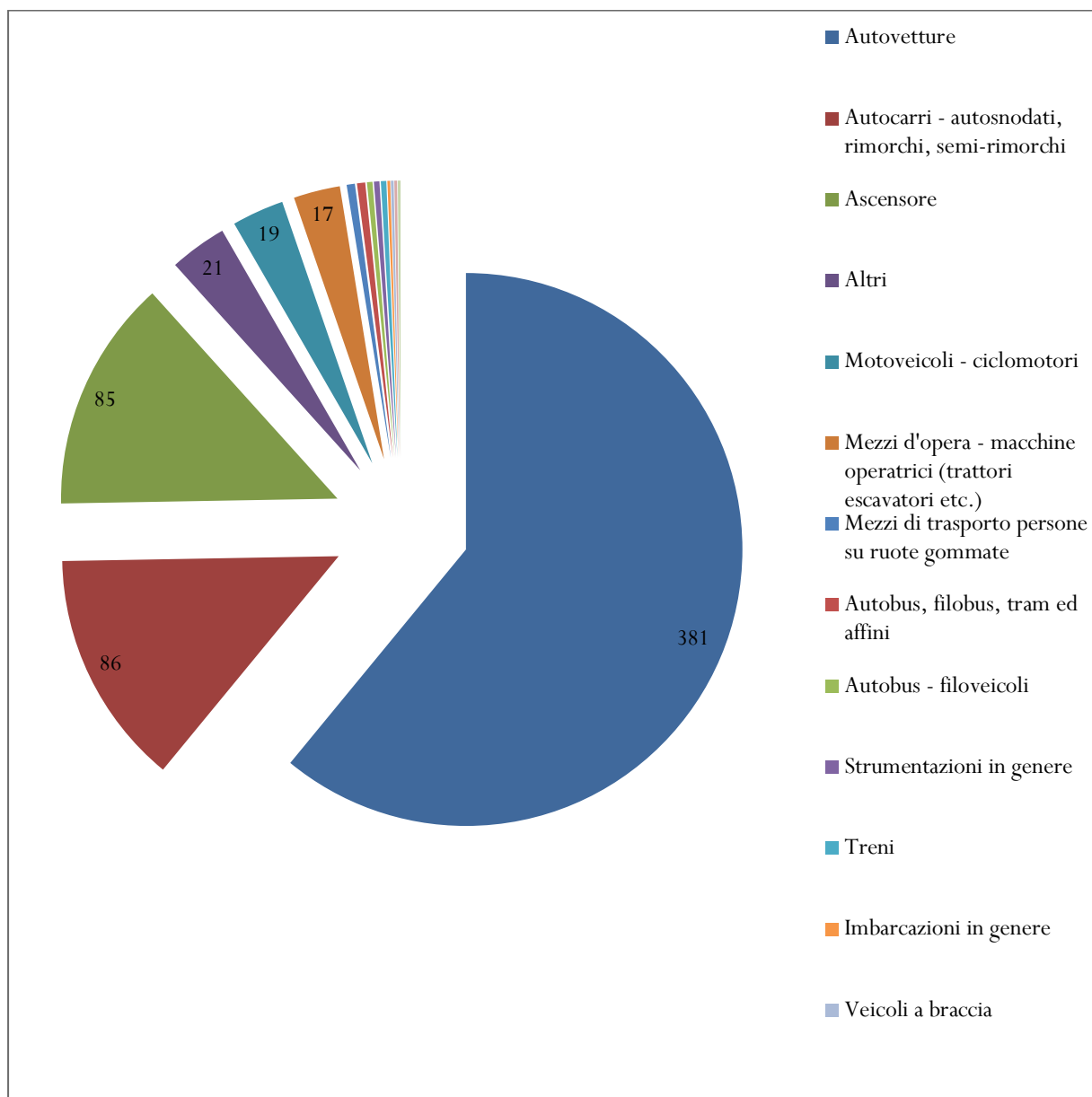
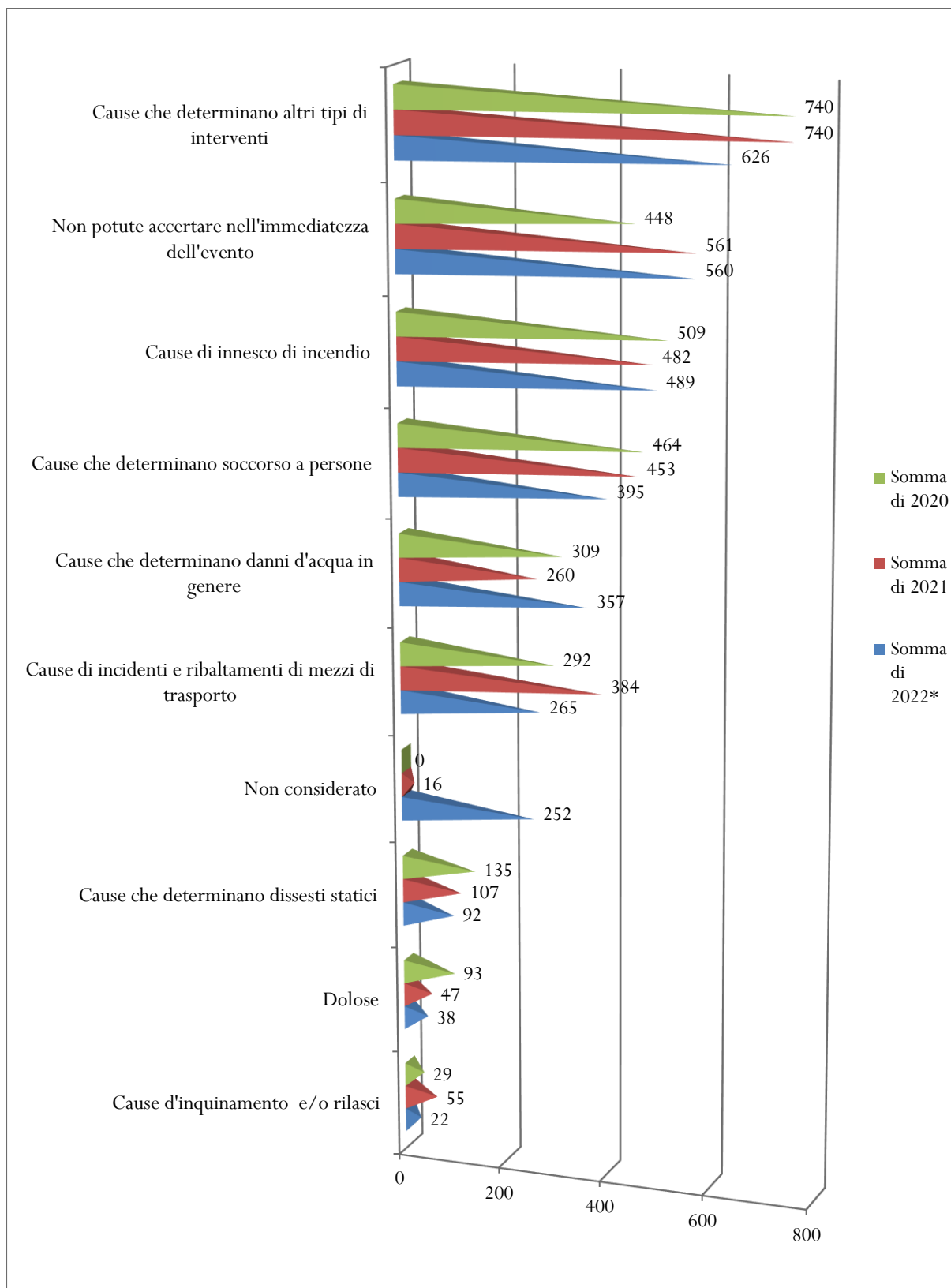


Grafico 8.4

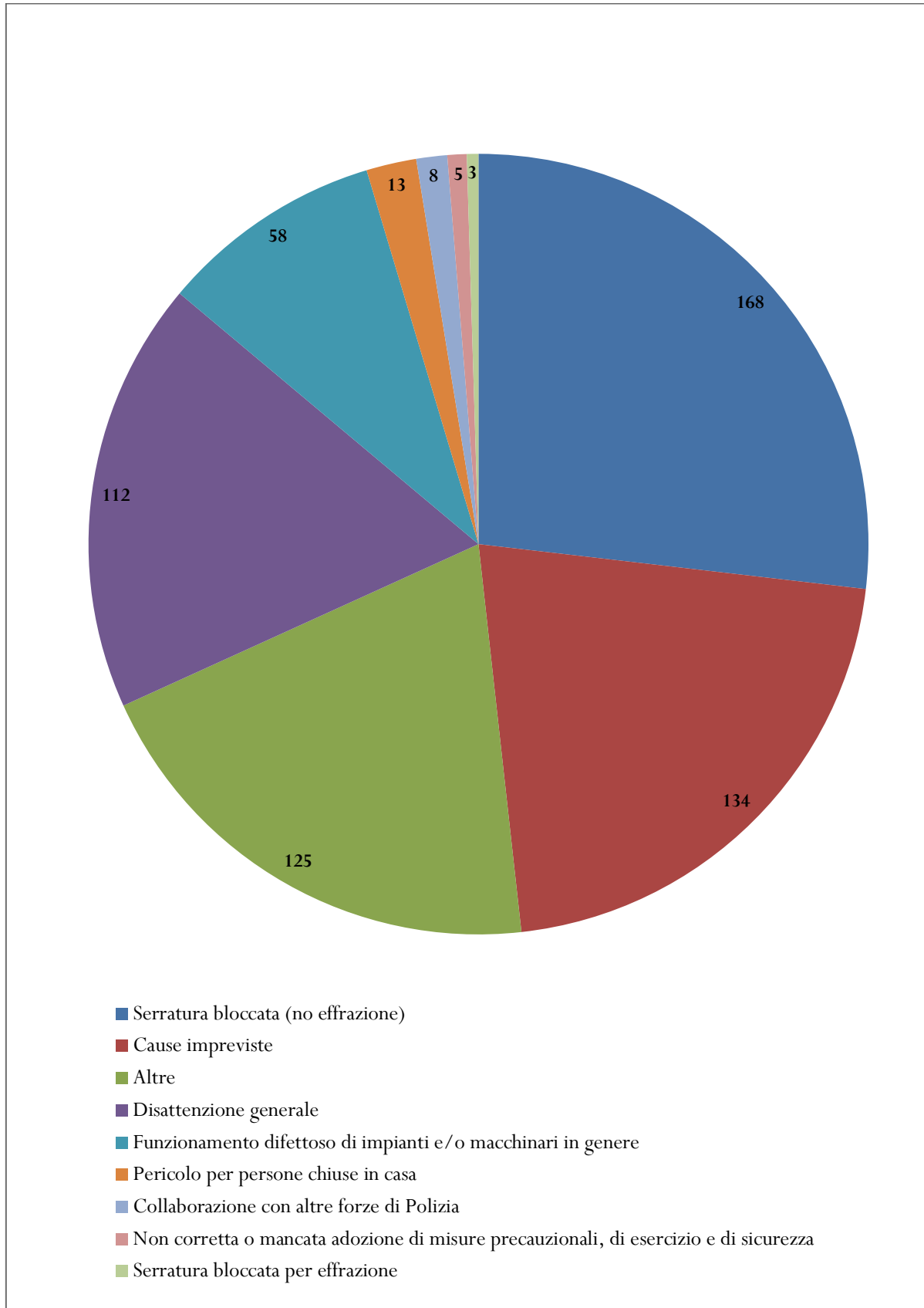


Raggruppamento degli interventi per 'cause'



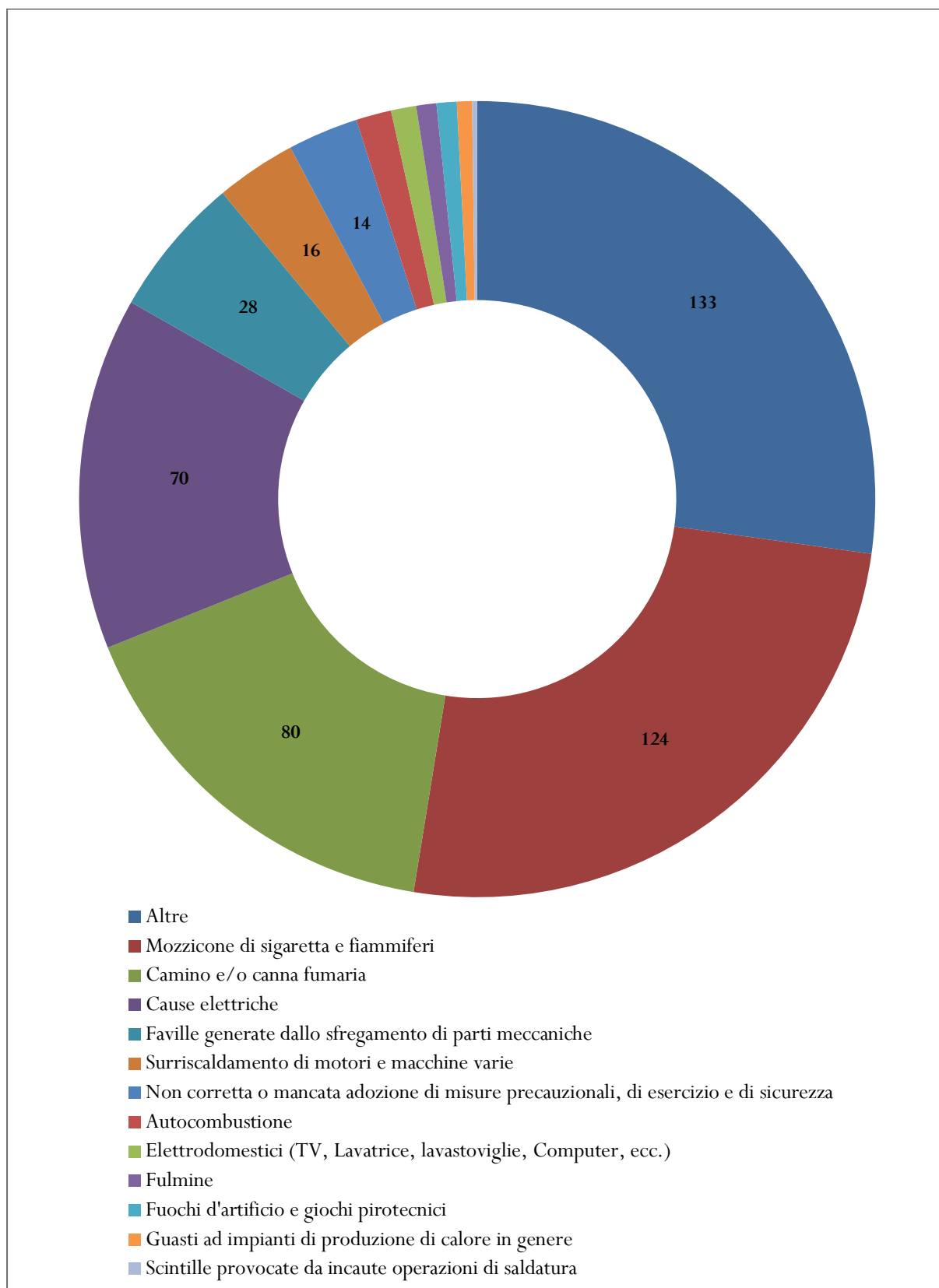


Dettaglio "Cause che determinano altri tipi di intervento"





Dettaglio causa "Innesco di incendio"





Dettaglio "Cause che determinano soccorso a persone"

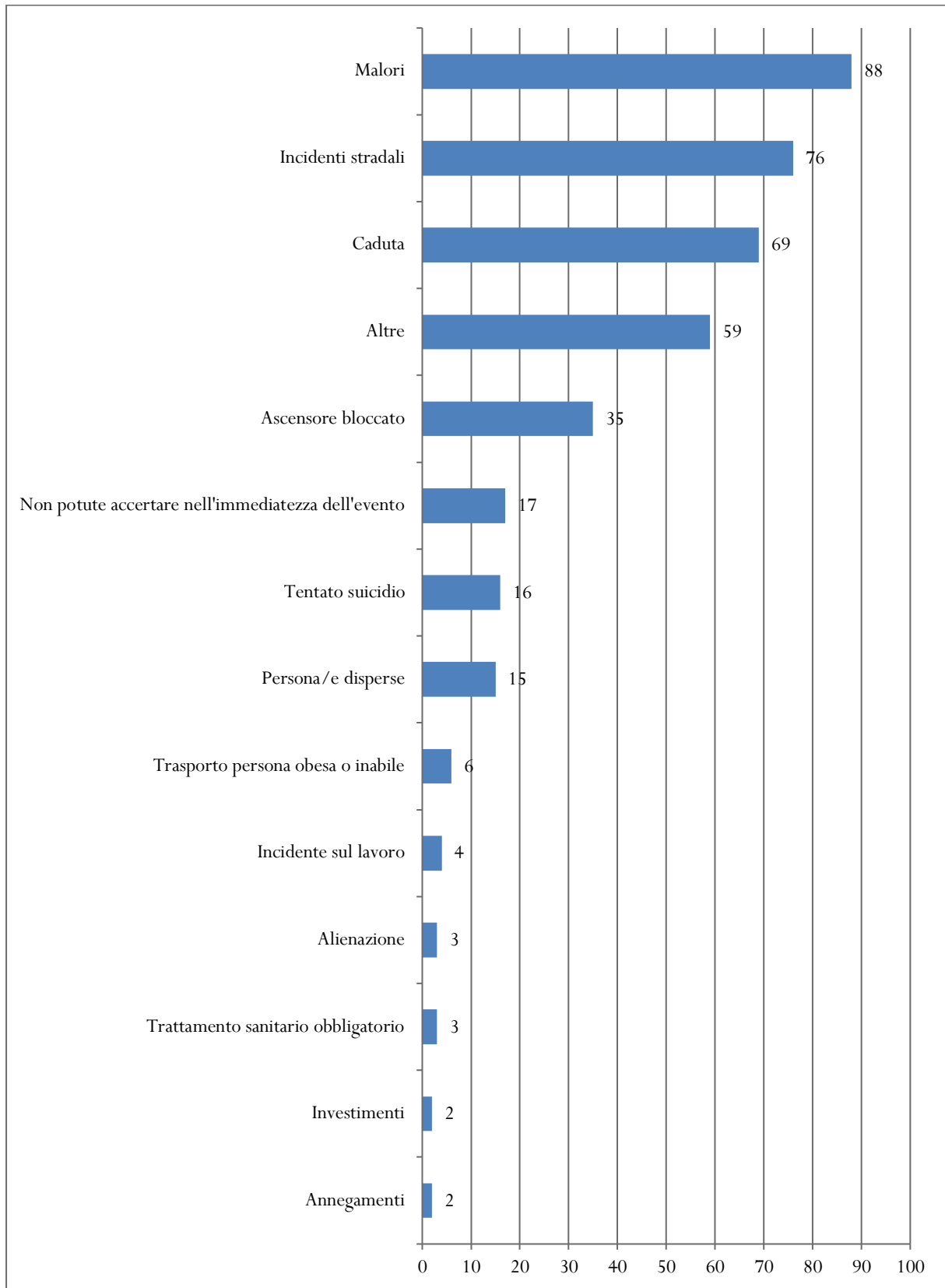


Grafico 9.3



6. Scuola sicura "Insegnamenti per la sicurezza"

Il Progetto "Scuola Sicura" è un programma didattico realizzato dal Ministero dell'Interno in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e con il Dipartimento della Protezione Civile, incentrato sui rischi naturali, dell'ambiente domestico e scolastico, che coinvolge anche l'aspetto comportamentale ed avvicina i ragazzi alle realtà della protezione civile.



A cura del Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della
Difesa Civile
In collaborazione con
comitato Sicurinsieme
e Associazione Nazionale dei
Vigili del Fuoco del Corpo
Nazionale sez. Piacenza

scuola sicura

Anche per l'anno scolastico 2021-2022 i Vigili del Fuoco in pensione iscritti all'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco sono diventati "insegnanti per un giorno".



SCUOLA
H. C. ANDERSEN
Pittolo PC



Impariamo la sicurezza

Camillo - Franco



<i>Scuole interessate</i>	<i>11</i>
<i>Centri estivi interessati</i>	<i>3</i>
<i>Numero di alunni coinvolti - Scuole</i>	<i>860</i>
<i>Numero di bambini coinvolti – Centri estivi</i>	<i>230</i>
<i>Totale incontri</i>	<i>23</i>

